

PIRANESI PRIX DE ROME ET D'ATHÈNES – 2020

**BANDO PER PREMIO SCIENTIFICO
DI ARCHITETTURA, ARCHEOLOGIA E PAESAGGIO**

**CALL INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER L'ACROPOLI DI ATENE
E LE ADIACENZE COMPRESSE NELLA BUFFER ZONE UNESCO**

SCADENZA INVIO DOMANDA DI PARTECIPAZIONE: 27 APRILE 2020

SCADENZA INVIO DOCUMENTAZIONE CONCURSALE PRIMA FASE: 15 MAGGIO 2020

SCADENZA INVIO DOCUMENTAZIONE CONCURSALE SECONDA FASE: 1 AGOSTO 2020



Premio PIRANESI



ACCADEMIA ADRIANA di ARCHITETTURA e ARCHEOLOGIA ONLUS

ALBO D'ORO DEL PIRANESI PRIX DE ROME

2010

- **João Luís Carrilho Da Graça** (Portogallo). Sito archeologico di Praça Nova, Lisbona, Portogallo
- Premio alla Carriera a **Rafael Moneo** (Spagna). Museo d'Arte Romana, Merida, Spagna

2011

- **NietoSobejano Arquitectos** (Spagna) Museo Madinat Al Zahara, Cordoba, Spagna
- Premio alla Carriera a **Guido Canali** (Italia). Museo di Santa Maria della Scala, Siena, Italia

2012

- Premio alla Carriera a **David Chipperfield** (Gran Bretagna). Neues Museum, Berlino, Germania

2013

- Premio alla Carriera a **Peter Eisenman** (Stati Uniti). Piranesi. Variation, Il Campo Marzio dell'Antica Roma

2014

- **Gonçalo Byrne Arquitectos** (Portogallo). Museu Nacional Machado de Castro, Coimbra, Portogallo
- **GTRF Associati** (Italia), Musealizzazione dei Mosaici dell'Aula di Cromazio, Aquileia, Italia
- Premio alla Carriera a **Josè Ignacio Linazasoro** (Spagna), Centro Cultural Escuelas Pías de Lavapiés a Madrid, Spagna

2015

- Premio alla Carriera a **Bernard Tshumi** (Svizzera). Museo dell'Acropoli di Atene, Grecia

2016

- Premio alla Carriera a **Yoshio Taniguchi** (Giappone). Galleria del Horyuji Treasures, Tokyo National Museum, Tokyo, Giappone
- **Alexander Shwarz + David Chipperfield Architects Berlin** (Germania), **Luigi Franciosi + Riccardo Petrachi** (Italia), **Franco Purini + Tommaso Valle** (Italia). Progetti per la Call Internazionale di progettazione per la Nuova Via dei Fori Imperiali a Roma

2017

- Premio alla Carriera a **Eduardo Souto del Moura** (Portogallo), Convento das Bernardas, Tavira, Portogallo
- Premio alla Carriera a **Benedetta Adembri** (Italia), per l'attività di tutela del sito archeologico di Villa Adriana

2018

- Premio alla Carriera ad **Alberto Campo Baeza** (Spagna)
- **Politecnico di Milano – Polo di Mantova [Federico Bucci + Eduardo Souto de Moura + Angelo Lorenzi]**. Progetti per la Call Internazionale di progettazione per la Grande Villa Adriana e Buffer Zone UNESCO

2019

- Premio alla Carriera a **Francesco Venezia** (Italia)

2020

- Premio alla Carriera a **EMBT – Benedetta Tagliabue** (Spagna)

ART. 1_ OGGETTO DELLA COMPETIZIONE SCIENTIFICA DENOMINATA PIRANESI PRIX DE ROME ET D'ATHÈNES – 2020. CALL INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER L'ACROPOLI DI ATENE

L'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia bandisce la CALL INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER L'ACROPOLI DI ATENE. Con particolare riguardo alla:

- Riqualificazione del *Plateau* dell'Acropoli;
- Riqualificazione dei fronti nord e sud-ovest del *Peripatos*;
- Connessioni fisiche e percettive tra la Rocca e le altre aree sensibili presenti all'interno del perimetro della Buffer Zone UNESCO (Areopago, Pnice, Filopappo, Agorà Antica).

La Call si inserisce nel quadro della XVIII Edizione del Piranesi_Prix de Rome 2020 ed è strettamente connessa al Convegno Internazionale intitolato “**PIRANESI PRIX DE ROME ET D'ATHÈNES – 2020. PROGETTI PER L'ACROPOLI DI ATENE**” che si terrà il 28 Agosto 2020 a Roma, durante il quale verranno presentate le proposte progettuali.

ART. 2_OBBIETTIVI DELLA CALL INTERNAZIONALE

La Call Internazionale per l'Acropoli di Atene è una consultazione scientifica organizzata con il principale obiettivo di elaborare una serie di proposte progettuali finalizzate alla riqualificazione e risignificazione delle principali emergenze monumentali, archeologiche e paesaggistiche presenti all'interno del perimetro della Buffer Zone UNESCO dell'area Centrale di Atene. Con ciò si intende anche considerare il rapporto tra sito archeologico e nuove esigenze generate dalle mutate forme del turismo culturale globalizzato, nell'offerta di servizi, in base ad esigenze reali, e di connessioni strategiche con la città, in un quadro di condivisibile sostenibilità degli interventi di riqualificazione.

Dato il principale obiettivo scientifico, sono ad esso sottesi:

- 1) **L'assegnazione del “Piranesi Prix de Rome et d'Athènes 2020”** alle proposte progettuali che meglio avranno interpretato il ruolo e l'identità del sito archeologico dell'Acropoli – in particolare della relazione tra adiacenze archeologiche e paesaggistiche, *Peripatos* e *Plateau* – e che avranno proposto adeguate soluzioni alle esigenze di accessibilità e visitabilità, comprensione e comfort del sito, sia in termini di servizi ai visitatori, sia indagando connessioni strategiche – a livello di percorsi e di punti visuali panoramici e panottici – con le aree sensibili della Buffer Zone.
- 2) **L'analisi e comprensione dello stato dell'arte** delle metodologie per la progettazione per il patrimonio, mediante un evento concorsuale internazionale a carattere scientifico e artistico su base progettuale, incentrato su una delle più importanti realtà archeologiche del mondo.



Premio
PIRANESI



ACCADEMIA ADRIANEA di ARCHITETTURA e ARCHEOLOGIA ONLUS

- 3) **L'organizzazione di un convegno internazionale**, di cui all'Art. 1, dedicato alla presentazione da parte degli autori delle proposte selezionate. Le presentazioni costituiscono parte integrante della procedura concorsuale.
- 4) La **realizzazione di una mostra**, dedicata alla presentazione delle proposte selezionate, che potrà essere allestita contestualmente alle attività della XVIII Edizione del Piranesi_Prix de Rome 2020, o alternativamente in altre date e in altre sedi da individuare.
- 5) La **realizzazione di una pubblicazione a carattere scientifico**, che possa costituire un riferimento metodologico per istituzioni e progettisti impegnati nella tutela e valorizzazione del patrimonio e del paesaggio segnato dalla presenza qualificante di testimonianze archeologiche.

ART. 3_TARGET DELLA CALL INTERNAZIONALE

La Call Internazionale è riservata agli architetti-docenti universitari afferenti ad una Scuola di Architettura o Dipartimento universitario di Architettura (italiana o di altri Paesi) – in collaborazione scientifica interdisciplinare con archeologi e storici dell'arte e relativi Dipartimenti – e, eventualmente, in partnership con studi di progettazione di architettura di profilo internazionale (italiani o di altri Paesi) che abbiano maturato relazioni stabili con il mondo universitario. Tali partecipanti daranno quindi vita a gruppi universitari di partecipazione.

Più in dettaglio, il gruppo universitario deve:

- essere afferente ad una **Scuola di Architettura o Dipartimento** oppure a una **Scuola di Dottorato di Ricerca**;
- essere **guidato da uno o più progettisti** (con competenze in progettazione architettonica e urbana, paesaggio, restauro architettonico e archeologico, in disegno e in discipline museografiche). È inoltre richiesto il coinvolgimento di un archeologo o di uno storico dell'arte o dell'architettura (con competenze in discipline dell'antichità classica greco-romana) ed eventualmente di un agronomo, in qualità di consulenti individuabili anche al di fuori della Scuola di Architettura o del Dipartimento di riferimento;
- possedere un **curriculum** in cui siano presenti titoli scientifici e pubblicazioni specifiche inerenti i temi del progetto di architettura per il patrimonio culturale, oltre a compiute esperienze progettuali nel medesimo campo, che ne qualifichino il profilo anche sotto l'esperienza realizzativa. Considerando che tale curriculum è costituito dall'insieme dei titoli presenti nei diversi curricula dei

componenti del gruppo, i titoli devono recare il riferimento al singolo autore, o agli autori nel caso fossero relativi a lavori espletati in gruppo.

Con riferimento alla **composizione del gruppo universitario**:

- Per “docente universitario”, si intende una figura di architetto progettista, che sia professore ordinario o associato (in regime di tempo pieno o definito), oppure professore emerito, ricercatore a tempo pieno (compresi RTDA ed RTDB secondo la normativa italiana), o infine professore a contratto che dimostri continuità d’incarichi didattici (almeno cinque anni anche non consecutivi) rispetto alle aree sopraccitate – preferibilmente con l’Ateneo di riferimento – che possa ricoprire il ruolo di coordinatore del gruppo;
- È possibile formare gruppi, se considerato opportuno, che siano condotti anche da più coordinatori fino ad un massimo di tre e riferiti alle tre scale di progetto (scala del paesaggio, scala dell’architettura e scala della museografia). Nel gruppo possono essere coinvolti anche assegnisti, allievi delle Scuole di Dottorato afferenti allo stesso Ateneo e studenti a cui sono riconosciuti CFU;
- Se il gruppo universitario si presenta con un solo coordinatore questo deve essere necessariamente un architetto – docente universitario. Se il gruppo si presenta con due o tre coordinatori, uno di questi può essere archeologo o storico dell’arte o dell’architettura;
- I gruppi universitari afferenti ad una Scuola di Dottorato potranno partecipare sotto la guida del Coordinatore del Corso di Dottorato disciplinarmente interessato o di altri coordinatori individuati tra i professori strutturati presenti ufficialmente nel Collegio dei Docenti del medesimo corso di Dottorato. Sono possibili coinvolgimenti interdisciplinari con altre Scuole di Dottorato;
- È possibile la partecipazione di più gruppi afferenti anche ad una stessa Scuola di Architettura (o Dipartimento);
- In caso di coinvolgimento in partnership di uno studio di architettura esterno, questo deve essere di profilo internazionale e possedere un curriculum in cui si evinca esperienza di insegnamento universitario, la partecipazione continuativa a concorsi di livello internazionale nei quali si sia registrata almeno l’attribuzione di un premio o altro riconoscimento che attesti l’impegno e la ricerca della qualità nella progettazione dell’architettura per la cultura e per il patrimonio.

Inoltre nel **curriculum del gruppo universitario** – ed eventualmente in quello del professionista di profilo internazionale – deve essere presente almeno una delle tipologie di opere richieste dal bando meglio specificate nel documento delle Linee Guida per la Progettazione.



Premio
PIRANESI



ACCADEMIA ADRIANEA di ARCHITETTURA e ARCHEOLOGIA ONLUS

Tra queste, particolare interesse ai fini della valutazione dei curricula, avranno:

- strutture finalizzate all'espletamento dei servizi al pubblico (sistemi di accesso, di accoglienza e a carattere congressuale) a supporto della fruizione di aree archeologiche;
- edifici museali e in particolare musei archeologici, allestimenti museali a carattere archeologico;
- strutture e manufatti finalizzati alla musealizzazione "open-air" di aree archeologiche e di scavo;
- sistemazioni paesaggistiche di parchi, giardini tematici, giardini a frutteto, orti botanici;
- strutture architettoniche reversibili, basate su sistemi costruttivi prevalentemente "a secco" e sostenibili in contesti archeologici e paesaggistici fragili.

In sintesi, il curriculum deve riflettere la sostanza e gli obiettivi del presente bando che privilegiano interventi architettonici estensivi e reversibili e, dal punto di vista paesaggistico, un'architettura del suolo inquadrata in un paesaggio verde in parte fortemente connotato e in parte da studiare.

ART. 4_PARTECIPAZIONE

Alla Call Internazionale si partecipa mediante la redazione di una proposta progettuale da presentarsi secondo le indicazioni di cui al punto successivo. **La consultazione è articolata in due fasi**, di cui la prima caratterizzata dalla selezione di un congruo numero di proposte progettuali, in aderenza agli obiettivi n° 2, n° 3 e n° 5 della Call Internazionale, come meglio specificato nel successivo Art. 8.

Le proposte progettuali selezionate otterranno una NOMINATION e saranno presentate in seduta pubblica, Venerdì 28 Agosto 2020, in occasione del Convegno "**PIRANESI PRIX DE ROME ET D'ATHÈNES – 2020. PROGETTI PER L'ACROPOLI DI ATENE**" ed eventualmente esposte in mostra contestualmente alla XVIII Edizione del Piranesi_Prix de Rome 2020, oppure successivamente in altre sedi.

Condizione di partecipazione alla Call e quindi alla XVIII Edizione del Piranesi Prix de Rome 2020 è la presentazione delle proposte progettuali al Convegno, al quale i gruppi partecipanti selezionati sono tenuti. La presentazione dovrà essere effettuata direttamente dal coordinatore del gruppo, o alternativamente, da persona da egli specificatamente qualificata.

La partecipazione alla presente Call Internazionale, dovrà essere preceduta dall'invio della **DOMANDA DI PARTECIPAZIONE** da scaricare dal sito www.accademiaadrianea.net, (procedura attiva a partire dall'**1 MARZO 2020**). La domanda di partecipazione deve essere ricaricata debitamente compilata e firmata in calce all'apposito form annesso al bando (ALLEGATO B), **ENTRO E NON OLTRE IL 27 APRILE 2020**.

La partecipazione alla Call Internazionale non dà diritto ad incarichi professionali ma solo al merito scientifico e artistico, e non prevede ulteriori sviluppi progettuali.



Premio PIRANESI



ACCADEMIA ADRIANEA di ARCHITETTURA e ARCHEOLOGIA ONLUS

ART. 5_ CONDIZIONI DI INCOMPATIBILITA'

Non sono compatibili con la partecipazione alla Call i rapporti di parentela e affinità fino al quarto grado, nonché i rapporti di coniugio e di dipendenza lavorativa tra concorrenti e membri delle commissioni.

ART. 6_ CONFERIMENTO DELLA XVIII EDIZIONE DEL PIRANESI_PRIX DE ROME 2020

Le proposte progettuali selezionate (ovvero quelle che ricevono una NOMINATION dopo gli adempimenti previsti dalla prima fase) e presentate al Convegno il 28 Agosto 2020 a Roma presso la Casa dell'Architettura – Acquario Romano, concorreranno per l'assegnazione della XVIII Edizione del Piranesi_Prix de Rome 2020. I progetti presentati saranno valutati secondo le modalità meglio descritte all'Art. 8. La proclamazione si terrà in seduta pubblica al termine del Convegno (in sede da definire).

ART. 7_ OGGETTO DELLA CONSULTAZIONE CONCORSUALE E CONTENUTI

Oggetto della Call è l'Acropoli di Atene, da considerare sia nel suo ruolo di sito archeologico patrimonio dell'umanità, sia in quanto elemento di massima attrazione all'interno di un sistema più complesso: quello della Buffer Zone UNESCO, composto da un grande numero di punti di interesse sia monumentali che paesaggistici. Gli esiti della consultazione dovranno quindi prevedere proposte progettuali di riqualificazione del sito archeologico ma anche riflessioni strategiche sulla Buffer Zone UNESCO, in una prospettiva di integrazione e interazione tra le diverse parti.

In quest'ottica, la Call intende configurarsi come un'occasione per porre l'attenzione su alcune questioni e problematiche attualmente insistenti sull'Acropoli e costituire un blocco di proposte utili per una loro interpretazione e sistemazione. Allo stesso modo, l'idea di ampliare lo sguardo in direzione della Buffer Zone UNESCO – senza rimanere esclusivamente focalizzati sul perimetro delle fortificazioni della Sacra Rocca – vuole essere una innovativa interpretazione del sito, in parziale continuità con alcuni interventi del secolo scorso (come i percorsi di Dimitris Pikionis) e del XIX Secolo (scavi della *Colmata Persiana*).

La consultazione, nella sua natura di premio scientifico basato su un concorso di idee di progettazione, intende offrire alle università italiane e straniere, in particolare quelle che operano in contesti caratterizzati dalla presenza di siti UNESCO, la possibilità di proporre una propria interpretazione sui modi e sulle possibilità di progettazione sul sito archeologico ateniese, caratterizzato sia da necessità pratiche sia da questioni culturali e identitarie universali. L'Acropoli di Atene, sito archeologico *per eccellenza*, è qui intesa come ambito di ricerca *per eccellenza* per la contemporanea disciplina dell'Architettura per l'Archeologia.



Nel dettaglio, le proposte progettuali si articolano in temi e contenuti riferibili ai seguenti Ambiti di progetto.

AMBITO 1 – CONNESSIONI

Studio delle connessioni strategiche – fisiche e visive – tra l'Acropoli e le sue pendici in relazione ai siti sensibili presenti all'interno del perimetro della Buffer Zone UNESCO (Areopago, Agorà Antica, Filopappo e Pnice). In particolare:

- **La connessione verticale tra Agorà Antica e il Partenone** sull'Acropoli passando ai piedi della collina dell'Areopago, attraverso la ritracciatura e ridefinizione del paesaggio e dell'architettura del percorso processionale delle Feste Panatenee.
- **L'accessibilità/esplorazione della rocciosa Collina dell'Areopago.** Considerata la posizione strategica di questo ampio sperone roccioso e il controllo visivo di ogni punto del Parco Archeologico è immaginabile una proposta di sistemazione dei percorsi e, certamente, dell'area panoramica collocata in sommità con il progetto di una installazione panottica.
- **La musealizzazione della Collina della Pnice,** altura connotata da un impianto archeologico visivamente strutturato con l'emiciclo dell'assemblea, il tracciato del sistema difensivo orientale e le *Stoài* di Licurgo. Il sito è disponibile ad una nuova riflessione progettuale, finalizzata alla realizzazione di un presidio museale, da collocare in continuità con i tracciati esistenti e in armonia con lo straordinario paesaggio che si offre allo sguardo.

AMBITO 2 – PERIPATOS

Progetto di riqualificazione del tracciato del fronte nord del Peripatos e riordino della pendice sud-ovest mediante interventi finalizzati alla dotazione di servizi di supporto alle attività di restauro e divulgazione scientifica nonché a supporto delle attività per lo spettacolo e le esposizioni.

- **Il tracciato (pendice nord).** Valorizzazione del tracciato e proposta per una sistemazione paesaggistica comprensiva di nuove pavimentazioni, di attrezzature a supporto della visita e nuove soluzioni tecniche ed estetiche per la ricollocazione dei corpi illuminanti lungo il percorso del *Peripatos* (anche mediante aggiornamento con prodotti di nuova generazione). Inoltre, la progettazione di un nuovo sistema di risalita all'Acropoli sulla pendice nord. Questo, da intendersi come aggiornamento dell'ascensore esistente, in armonia con il paesaggio roccioso e costruito della Rocca, che possa costituire supporto per il raggiungimento dei santuari e delle fonti ubicate al di sopra del tracciato del *Peripatos*;



- **Il Centro per il Restauro dell'Acropoli.** Sistemazione mediante intervento architettonico nel sito antistante la Grotta di Aglauro, ora utilizzato come area di cantiere esterna alla Rocca, finalizzato alla dotazione di nuovi laboratori di restauro e lavorazione dei materiali lapidei per i monumenti dell'Acropoli, nonché di spazi destinati alla comunicazione scientifica.
- **L'Odeon di Pericle.** Progetto ricostruttivo dell'edificio noto come Odeon di Pericle da prevedere come spazio multifunzionale utilizzabile per spettacoli ed esposizioni.

AMBITO 3 – PLATEAU

Progetto di riqualificazione del Plateau dell'Acropoli nella sua totalità e di riorganizzazione del cantiere di restauro in corrispondenza della Colmata Persiana e del Vecchio Museo:

- Suolo e percorsi.** Sistemazione della superficie dell'Acropoli e dei suoi percorsi, in accordo sia con la composizione architettonica e monumentale della Rocca, sia con la fruizione del sito, con attenzione anche all'aspetto del paesaggio verde;
- Perserschutt (Colmata Persiana).** Nell'ambito dell'area compresa tra il Partenone e il bastione sud-est dell'Acropoli, la proposta progettuale si confronta con i seguenti tre temi, tra loro concatenati:
 - Il Vecchio Museo dell'Acropoli. Riqualificazione e ristrutturazione dell'edificio museale attualmente collocato nell'angolo sud-est della Rocca;
 - I cantieri di restauro. Riconfigurazione degli spazi dedicati alle attività di restauro in prossimità del Partenone (attualmente organizzati in *box* prefabbricati) in un nuovo sistema; è possibile prevedere in questo senso anche l'utilizzo degli spazi del vecchio museo dell'Acropoli;
 - Scavo. Ipotesi di accessibilità e musealizzazione dell'area della Colmata Persiana da considerare nel quadro della ristrutturazione del Vecchio Museo e della riorganizzazione delle aree di cantiere;

Ogni gruppo dovrà elaborare un progetto coerente con un'idea generale del sito e capace di tenere insieme armonicamente i tre Ambiti, rispetto ai quali si dovrà dare risposta ad almeno uno dei quesiti progettuali ad essi sottesi. In sintesi, ogni gruppo potrà decidere quale tema di progetto sviluppare tra i tre previsti nell'**Ambito 1 – Connessioni** (la Via Panatenaica, il Belvedere dell'Areopago oppure il Museo della Pnice) e tra i tre previsti nell'**Ambito 2 – Peripatos** (la Riqualificazione del tracciato, il Centro per il Restauro dell'Acropoli oppure la Ricostruzione dell'Odeon di Pericle. Rispetto all'**Ambito 3 – Plateau**, il tema è unico, ed è la Riqualificazione dell'estradosso della Rocca dell'Acropoli con gli approfondimenti sulla sistemazione della Colmata Persiana/Vecchio Museo e dei Giardini dell'Acropoli.



Premio
PIRANESI



ACCADEMIA ADRIANEA di ARCHITETTURA e ARCHEOLOGIA ONLUS

Naturalmente, sono possibili altri approfondimenti tra quelli citati nelle seguenti Linee Guida oppure rispetto a temi individuati dai gruppi stessi.

I temi di progetto saranno illustrati nel dettaglio nel **Documento Preliminare alla Progettazione**, annesso a questo bando, da richiedere alla Segreteria del Piranesi_Prix de Rome, mediante invio dell'Allegato A.

ART. 8_ MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI E COMMISSIONI

La valutazione delle proposte avverrà in due fasi.

La **prima fase**, mediante la semplice presentazione dei curricula, ha come obiettivo la verifica dei requisiti di partecipazione, del livello di multidisciplinarietà e di approfondimento metodologico richiesti. Ad essa potrà conseguire una eventuale selezione delle proposte, secondo la modalità della valutazione comparativa, in base ai principi sotto esposti.

La **seconda fase** con carattere più specificatamente valutativo, basata sul confronto progettuale è finalizzata alla redazione di una rosa di gruppi universitari per l'assegnazione del "**Piranesi Prix de Rome et d'Athènes 2020**", come da Art. 2, comma 1 del presente bando.

COMMISSIONE DI SELEZIONE (PRIMA FASE)

La Commissione di Selezione (CDS) è deputata alla verifica formale della documentazione curriculare inviata dai gruppi universitari, in relazione al livello di qualità richiesto e con riferimento ai contenuti e agli obiettivi della Call, come da Art. 2 del presente bando.

I criteri di valutazione riguarderanno essenzialmente:

- a) il rispetto della composizione multidisciplinare del gruppo di progetto e il livello di coinvolgimento dei diversi settori scientifico disciplinari;
- b) il livello internazionale delle esperienze progettuali e delle pubblicazioni scientifiche attestate ed in coerenza con i temi e gli obiettivi della Call.

La Commissione di Selezione è formata da

- il Presidente dell'Accademia Adrianea, Prof. Pier Federico Caliari, con funzione di Presidente della Commissione;
- il Presidente Emerito dell'Accademia Adrianea, Prof. Romolo Martemucci;
- il Direttore del Piranesi Prix de Rome, Prof. Luca Basso Peressut;
- il membro designato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Architetti, Prof. Livio Sacchi;

- il membro designato dalla Commissione Cultura della Casa dell' Architettura, Prof. Luca Ribichini;
- il membro designato del Comitato Scientifico del Piranesi Prix de Rome, Prof. Luigi Spinelli;
- la Sig.ra Maria Patti, responsabile amministrativo dell'Accademia Adrianea in qualità di Segretario.

La CDS, sulla base della effettiva partecipazione e in aderenza agli obiettivi n° 2, n° 3 e n° 5 della Call Internazionale, selezionerà un congruo numero di proposte progettuali, non inferiore a dodici progetti e non superiore a ventiquattro.

COMMISSIONE SCIENTIFICA DI VALUTAZIONE (SECONDA FASE)

La Commissione Scientifica (CSV) sarà composta da un numero da cinque a sette membri, avrà un carattere internazionale ed opererà in due fasi:

- a) Mediante procedura di *double blind peer review* (progetti anonimi e commissari anonimi) finalizzata all'attribuzione di punteggi ai singoli progetti e alla redazione di una graduatoria degli stessi. Tale procedura si svolgerà prima della presentazione pubblica dei progetti in occasione del Convegno del 28 Agosto;
- b) Mediante valutazione comparativa su *short list*, formata dai primi dodici gruppi che otterranno il punteggio più alto in graduatoria nella procedura *blind*. La valutazione comparativa sarà a voto palese e terrà in opportuna considerazione anche la qualità delle presentazioni delle proposte progettuali al Convegno del 28 Agosto. Infatti la CSV potrà riconsiderare fino a tre candidature escluse nella *blind peer review* e rivalutarne le proposte progettuali mediante procedura di ripescaggio. Tale procedura si svolgerà durante e dopo la presentazione pubblica dei progetti in occasione del Convegno del 28 Agosto.

Al termine della valutazione comparativa, verranno selezionati sei progetti vincitori ex aequo del premio scientifico **“Piranesi Prix de Rome et d’Athènes 2020”**.

Non potranno essere membri della Commissione Scientifica i sopra elencati membri della Commissione di Selezione.

Le valutazioni della procedura *blind peer review* saranno effettuate in remoto con modalità elettronica; i risultati saranno inviati in tempo reale e lo spoglio dei dati sarà effettuato dal responsabile del procedimento assistito dal Presidente dell'Accademia Adrianea.

ART. 9_PREMI

È prevista l'assegnazione di sei premi, da considerarsi ex aequo. Ai gruppi che risulteranno vincitori ex aequo della Call Internazionale per l'Acropoli di Atene, sarà insignito il "Piranesi Prix de Rome et d'Athènes 2020" e verrà loro riconosciuto il diritto di essere iscritti nell'Albo d'Oro del Premio.

Inoltre, a tali gruppi sarà attribuito un ulteriore riconoscimento costituito da un contratto editoriale finalizzato alla pubblicazione del proprio progetto in chiave monografica (non sostitutiva della pubblicazione del catalogo dei progetti della Call di cui all'ART. 14_PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI).

I contratti editoriali costituiscono nel loro insieme un monte premi di ventiquattromila euro (24.000), distribuito in sei moduli editoriali tra i sei progetti vincitori ex aequo.

Ogni modulo editoriale ha il valore di Euro 4.000 ed è riferito ad una pubblicazione di 112 pagine, (sette sedicesimi) interamente a colori.

Tutte le pubblicazioni saranno in formato elettronico, dotate di codice ISBN ed edite dal marchio editoriale denominato Accademia Adrianea Edizioni nella Collana di nuova istituzione denominata "Patrimonio e Progetto" ("Heritage and Design"); saranno disponibili direttamente e gratuitamente mediante le piattaforme web dell'Accademia Adrianea Onlus www.premiopiranesi.net e www.accademiaadrianea.net nonché su altre piattaforme che ne faranno richiesta.

Su richiesta dei vincitori, le monografie potranno essere riprodotte a stampa a loro cura e spese con un nuovo codice ISBN mantenendo lo stesso formato e impaginazione, riferito ad altra casa editrice che opererà su licenza dell'Accademia Adrianea Edizioni, mediante cessione dei diritti e relativa convenzione.

Le pubblicazioni avranno inizio nel 2021 e potranno essere programmate dagli aventi diritto nel biennio 2021-2022.

ART. 10_PRESENTAZIONE ELABORATI PRIMA FASE (SCADENZA 15 MAGGIO 2020)

ELABORATI RICHIESTI PER LA PRIMA FASE

Per la fase di selezione delle proposte progettuali inviate alla Call Internazionale, in aderenza agli obiettivi di cui all'Art.2, comma 1, 3 e 5 è richiesto l'invio della seguente documentazione in formato digitale:

- a) **file in PDF di un impaginato in formato A3 orizzontale, denominato CURRICULUM**, contenente la documentazione relativa al gruppo universitario ed eventualmente allo studio di progettazione partner, se esistente, a testimonianza della qualità dell'attività scientifica, di ricerca e progettuale del gruppo, relativamente al rapporto tra architettura, archeologia e paesaggio, con specifico riferimento alle tipologie di intervento espresse nell'Art. 3, comma 4 del presente bando.

L'impaginato, corredato di testi ed immagini necessarie alla migliore comprensione della qualità curriculare, deve essere composto da un massimo di dieci pagine più la copertina. Complessivamente, undici pagine grafiche così organizzate:

- **Copertina illustrata** recante il nome della Scuola di Architettura (o Dipartimento) o Scuola di Dottorato + il nome/i del/i Coordinatore/i del gruppo, nonché la dicitura: "PIRANESI_PRIX DE ROME ET D'ATHÈNES 2020. CALL INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER ACROPOLI DI ATENE. CURRICULUM";
- **Prima pagina**, che deve riportare il colophon indicante i nominativi di tutto il raggruppamento, compresi i collaboratori e i consulenti scientifici e artistici, specificando il nome del Coordinatore del gruppo universitario (o i nomi se sono più di uno). Infine, deve essere evidenziato un indirizzo email ed un numero di telefono di riferimento, per ogni eventuale contatto;
- **Altre nove pagine**, con testi e immagini a piacere, da intendersi come portfolio illustrato che documenti in modo esaustivo l'insieme delle competenze scientifiche del gruppo universitario, i progetti di architettura, paesaggio e museografia realizzati, i progetti di ricerca conclusi e in essere, eventuale impegno nell'alta formazione e nell'organizzazione di convegni e seminari relazionati con i temi progettuali del presente bando.

Il testo sarà esclusivamente in lingua italiana o inglese, e digitato con carattere Arial, corpo 11 e interlinea singola. Titoli in Arial corpo 14 bold. Sottotitoli in Arial corpo 12 bold.

Il file in PDF, così come sopra descritto, sarà inserito in una cartella da comprimere (esclusivamente in formato .zip), denominata "PIRANESI_PRIX DE ROME ET D'ATHÈNES 2020. CALL INTERNAZIONALE PER L'ACROPOLI DI ATENE + NOME E COGNOME DEL/I COORDINATORE/I" e inviati mediante browser WETRANSFER (www.wetransfer.com) all'indirizzo piranesi.prixderome@gmail.com **ENTRO LE ORE 12 DEL GIORNO 15 MAGGIO 2020.**

ART. 11_ PRESENTAZIONE ELABORATI SECONDA FASE (SCADENZA 1 AGOSTO 2020)

I gruppi in regola con le prescrizioni del presente bando, e con riferimento alla Seconda Fase della PIRANESI PRIX DE ROME ET D'ATHÈNES 2020 di cui all'Art.2, comma 1, 3 e 5, saranno contattati per email **entro il giorno 22 MAGGIO 2020** e invitati a produrre la documentazione concorsuale per la partecipazione alla SECONDA FASE.

Conseguentemente, i gruppi dovranno comunicare all'Organizzazione, mediante compilazione e invio dell'**ALLEGATO C** (da scaricare dal sito www.accademiaadrianea.net e ricaricare debitamente compilato in calce all'apposito form):

- l'accettazione della NOMINATION e la conseguente partecipazione al Convegno e alla Mostra;
- la presenza del/i Coordinatore/i del gruppo alla presentazione della NOMINATION al suddetto convegno;
- ovvero, l'indicazione di altra persona qualificata per la presentazione della proposta progettuale.

Nel caso in cui non possano essere presenti né il/i Coordinatore/i né altra persona qualificata per la presentazione della proposta progettuale, la NOMINATION sarà da considerarsi automaticamente decaduta.

ELABORATI RICHIESTI PER LA SECONDA FASE

I gruppi selezionati, di cui al comma 1 del presente articolo, che sono stati selezionati per sostenere la propria NOMINATION al Piranesi Prix de Rome et d'Athènes 2020, sono invitati a produrre la seguente documentazione, mediante invio di un plico contenente:

- **N° 3 tavole in formato ISO A0 (mm 841 x 1189 h)**. Ogni tavola sarà riferita a ciascuno degli Ambiti progettuali descritti nel precedente Art. 7 (oggetto della consultazione concorsuale e contenuti). La prima tavola avrà anche funzione di Masterplan dell'intera proposta progettuale.

Tavola 1_Masterplan Buffer Zone Unesco (AMBITO 1)

È composta principalmente dal Masterplan dell'intera proposta progettuale e dall'approfondimento di uno dei tre temi progettuali presenti nell'Ambito 1 e specificatamente: la Via Panatenaica, il Belvedere dell'Areopago oppure la Musealizzazione della Pnice.

Per quanto riguarda il Masterplan saranno evidenziate:

- a) le soluzioni paesaggistiche, con indicazione della localizzazione di nuove sistemazioni del verde, dei punti di osservazione;
- b) le soluzioni planivolumetriche degli interventi adottati.

Il Masterplan sarà corredato altresì dalle principali viste restitutive (rendering o fotoinserimenti) dei singoli temi di progetto, corredati da un breve testo esplicativo e dalle didascalie delle immagini.

Tavola 2_ *Peripatos* e pendici dell'Acropoli (AMBITO 2)

Tavola composta dall'approfondimento delle scelte progettuali alla scala architettonica e del paesaggio, riferite ad uno dei temi sottesi all'Ambito 2:

- c) la nuova proposta di sistemazione del *Peripatos*, comprensivo delle soluzioni pavimentali, dell'arredo e delle attrezzature a supporto del comfort e della comprensione della visita, della riqualificazione del sistema di illuminamento monumentale (inserimento nel contesto della sistemazione e proposta illuminotecnica) nonché della nuova proposta per l'aggiornamento della risalita meccanizzata verso l'Acropoli con connessione al sistema di santuari e fonti incastonati nella roccia della Rocca;
- d) la soluzione architettonica e paesaggistica del Centro per il Restauro dell'Acropoli (connesso alle aree di cantiere del *Plateau*), per la definizione di una struttura dotata di una zona di lavoro outdoor, di laboratori di restauro con aule didattiche, di una sala congressi di piccole dimensioni, uffici, caffè, ecc;
- e) la soluzione architettonica e ricostruttiva del cosiddetto Odeon di Pericle, finalizzata alla riproposizione dello spazio polifunzionale antico a supporto delle attività riferite allo spettacolo e all'esposizione.

Le soluzioni potranno essere rappresentate mediante piante, prospetti, sezioni, render, fotoinserti e schemi grafici.

Tavola 3_ *Plateau* dell'Acropoli (AMBITO 3)

Tavola composta dall'approfondimento delle scelte progettuali alla scala architettonica e museografica, in cui siano evidenziate:

- f) la proposta di sistemazione del suolo del *Plateau*, in cui si evincano le scelte relative ai percorsi pavimentati di penetrazione dai Propilei verso il Partenone e l'Eretteo, agli spazi verdi o elementi naturali, nonché il percorso lungo le mura perimetrali della Rocca, compresi gli eventuali gradoni di riconnessione delle quote altimetriche e recinti tematici trattati anche a giardino. Le attrezzature per la sosta e le viste panoramiche, nonché gli apparati di comunicazione visiva a supporto della comprensione della visita;
- g) la proposta di ristrutturazione/ridisegno del Vecchio Museo dell'Acropoli collocato nell'angolo sud-est della cinta bastionata, tenendo in considerazione non solo gli aspetti museologico-museografici della sistemazione interna, ma anche le specifiche condizioni stratigrafiche sepolte nella cosiddetta Colmata Persiana: in particolare, le tracce dei circuiti



Premio PIRANESI



ACCADEMIA ADRIANEA di ARCHITETTURA e ARCHEOLOGIA ONLUS

murari difensivi arcaici, dello stereobate del Partenone e la presenza – al di sotto del Vecchio Museo – del Santuario di Pandion. Particolare attenzione deve essere quindi rivolta alla possibilità, a valle di uno scavo archeologico, di rendere accessibile e visitabile tale complesso di preesistenze di grande importanza per la lettura e comprensione dell'Acropoli nella sua transizione tra il VI e il V secolo a.C.;

- h) La proposta di riconfigurazione dell'area di cantiere a supporto dei lavori ancora in essere e relativi al Partenone, mediante una soluzione disegnata, in armonia con l'immagine e l'importanza del sito, stabile nel tempo ma tecnologicamente reversibile. Questa ipotesi deve essere messa a sistema con quanto richiesto ai precedenti punti f) e g) con l'obiettivo di riformulare completamente il rapporto tra fruizione e restauri, conciliando le necessità di sviluppo delle attività ricostruttive con quelle della percezione della visita;
- i) La proposta relativa allo studio per la ridefinizione dei Giardini dell'Acropoli, da intendersi come introduzione di un aspetto di innovazione soft e sostenibile nel quadro della riqualificazione generale proposta dalla Call; il tema del "nuovo suolo" dell'Acropoli può essere armonicamente combinato con quello del "nuovo verde".

Le soluzioni progettuali potranno essere rappresentate mediante, piante, prospetti, sezioni, render, fotoinserimenti e schemi grafici.

Le soluzioni progettuali espresse in ogni tavola dovranno essere corredate da due abstract esplicativi in lingua italiana e inglese.

Non sono ammesse, pena l'esclusione, tavole stampate su supporto cartaceo e successivamente fissate al supporto rigido. Nel caso in cui i partecipanti non dispongano di fornitori attrezzati in tal senso, il servizio potrà essere effettuato inviando i files a siti web specializzati, di cui l'Organizzazione potrà fornire i links.

Le immagini dovranno essere di assoluta qualità informatica per un'ottima risoluzione.

Le tavole saranno impaginate secondo lo schema grafico riprodotto nell'ALLEGATO D (reperibile a partire dal giorno 31 Maggio 2020, direttamente nella pagina web del sito dell'Accademia Adrianea dedicata al download).

– **N° 1 CD o DVD contenente:**

A) una cartella denominata "**TAVOLE**" contenente il file in formato PDF a risoluzione di stampa delle tavole di cui al punto precedente;



Premio PIRANESI



ACCADEMIA ADRIANEA di ARCHITETTURA e ARCHEOLOGIA ONLUS

- B) una cartella denominata “**TESTI E IMMAGINI**”, con tutti i files delle immagini e i testi descrittivi in italiano e inglese, presenti nelle tavole di cui al punto precedente;
- C) una cartella denominata “**RELAZIONE**”, contenente il file in formato word della relazione scientifica e progettuale dimensionato su non più di 17.000 battute spazi compresi, ed espressa in lingua italiana con traduzione in inglese professionale. Tale testo, destinato al catalogo dei progetti, deve essere completo di note e di bibliografia e non potrà essere successivamente modificato o integrato;
- D) una cartella denominata “**OPEN FILES**”, contenente i files di progetto delle tavole di cui al punto precedente, realizzati su piattaforma InDesign e con i layers “aperti”. Tale file potrà essere utilizzato per essere stampato su altri format, a cura dell’organizzazione;
- E) una cartella denominata “**DWG**” contenente i file Autocad della proposta progettuale;
- F) una cartella denominata “**PRESENTAZIONI**” contenente:
- un file realizzato in Power Point con la presentazione che verrà proiettata durante il Convegno, dimensionato su un minimo di 20 ed un massimo di 30 slides. Tale file non potrà essere successivamente modificato e sarà utilizzato al Convegno così come è stato consegnato;
 - un file realizzato in Power Point con la medesima presentazione di cui al punto precedente, che verrà inviata IN FORMA ANONIMA ai membri della Commissione Scientifica. **Tale file non potrà recare alcun elemento identificativo di Ateneo, Scuola, Dipartimento e persone.**

Le presentazioni in Power Point saranno impaginate secondo lo schema grafico riprodotto nell’ALLEGATO D (reperibile a partire dal giorno 31 MAGGIO 2020, direttamente nella pagina web del sito dell’Accademia Adrianea dedicata al download).

Tale plico – adeguatamente imballato e protetto – completo di tutto quanto sopra descritto, deve pervenire **entro e non oltre le ore 12 del giorno 1 AGOSTO 2020**, ad un indirizzo specifico che verrà comunicato ai concorrenti entro il 30 Giugno 2020.

Farà fede, pena l’esclusione, unicamente la data di arrivo a destinazione del plico. Si consiglia quindi di attivare la spedizione con congruo anticipo. È permessa la consegna a mano presso il medesimo indirizzo di cui sopra.



Premio PIRANESI



ACCADEMIA ADRIANEA di ARCHITETTURA e ARCHEOLOGIA ONLUS

ATTENZIONE: i files di cui ai precedenti punti A, B, C, D, E e F, ordinati in apposita cartella zippata, dovranno essere inviati anche mediante WETRANSFER (www.wetransfer.com) all'indirizzo piranesi.prixderome@gmail.com

entro le ore 12 del giorno 1 AGOSTO 2020, e con una scadenza programmata di almeno 7 giorni.

ART. 12_DOCUMENTAZIONE CONCORSUALE

La documentazione concorsuale, composta da:

- documento preliminare alla progettazione,
- documentazione fotografica,
- documentazione storico-iconografica,
- files in DWG e PDF delle aree di progetto,

sarà disponibile su richiesta, a partire dal 1 MARZO 2020, previa compilazione e invio dell'ALLEGATO B, da scaricare dal sito www.accademiaadrianea.net e ricaricare debitamente compilata in calce all'apposito form.

ART. 13_COMUNICAZIONE E PARTENARIATO

L'Accademia Adrianea, si riserva il diritto di utilizzo delle informazioni relative alla Call Internazionale PIRANESI PRIX DE ROME ET D'ATHÈNES – 2020. CALL INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER L'ACROPOLI DI ATENE e quindi di tutti i suoi contenuti, per le finalità scientifiche, didattiche ed editoriali (anche nelle modalità già previste dal presente Bando all'Art. 2), nonché per finalità di valorizzazione e comunicazione dell'iniziativa del Piranesi_Prix de Rome e del Piranesi_Prix De Rome et d'Athènes, sia a livello nazionale che internazionale, utilizzando tutte le piattaforme disponibili come riviste, periodici, giornali, siti web specializzati o istituzionali, nonché organizzando o partecipando a mostre, seminari e convegni.

La sottoscrizione dell'ALLEGATO C da parte dei partecipanti costituisce accettazione di quanto sopra.

L'Accademia Adrianea inoltre, si riserva la possibilità, anche nel corso della seconda fase concorsuale di allargare il partenariato, qualora lo ritenesse opportuno per le stesse finalità di cui al comma precedente, coinvolgendo altre istituzioni o enti, del mondo dell'Università, degli Ordini Professionali, delle Istituzioni preposte alla tutela e valorizzazione del Patrimonio Archeologico, e dell'Editoria specializzata.

ART. 14_PUBBLICAZIONE DEI PROGETTI

L'Accademia Adrianea si impegna a pubblicare le proposte progettuali in un volume a stampa realizzato a cura della stessa. Per la realizzazione di tale volume verrà chiesto ai partecipanti selezionati, e sulla base di preventivi espressi da parte di case editrici di adeguato livello e collocazione, un contributo economico considerabile come acquisto copie. Tale contributo verrà richiesto al momento della realizzazione del volume, quindi dopo il termine della procedura di assegnazione del "Piranesi Prix De Rome et d'Athènes 2020".

L'Accademia Adrianea nulla dovrà in termini economici relativamente ai diritti di riproduzione delle immagini di progetto, delle immagini storiche e d'archivio che corredano le proposte progettuali. Eventuali costi di copyright dovranno essere integralmente assolti dai gruppi partecipanti, i quali dovranno in ogni caso contrassegnare l'origine di ogni immagine a corredo delle proposte progettuali.

Per la realizzazione della pubblicazione, sulla base delle indicazioni dei curatori, è possibile che l'Accademia Adrianea richieda un perfezionamento dei materiali iconografici prodotti da ciascun gruppo durante la procedura concorsuale, in modo da ottenere il miglior risultato editoriale possibile.

ART. 15_EMBARGO

I partecipanti si impegnano a non divulgare o pubblicare i loro progetti prima della pubblicazione del volume di cui sopra, neppure in formato digitale o su internet. La pubblicazione del volume è prevista per il mese di Aprile 2021.

In caso di ritardo nei tempi della pubblicazione, dopo 12 mesi dal termine della procedura di consultazione (31 Agosto 2021), i partecipanti potranno comunque pubblicare i propri progetti, singolarmente oppure associati ad altri partecipanti su altri e diversi supporti.

Naturalmente, nel frattempo, sia gli scritti scientifici presentati che gli elaborati di progetto potranno essere liberamente caricati sulle piattaforme preposte all'archiviazione dei prodotti scientifici e al loro utilizzo nelle valutazioni nazionali e internazionali, come ad esempio l'Abilitazione Scientifica Nazionale. I files dovranno essere caricati con modalità riservata o con embargo fino al compimento dei 12 mesi dal termine della procedura (31 Agosto 2021).



ART. 16_CRONOPROGRAMMA

20 FEBBRAIO 2020

Pubblicazione del bando della CALL INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER L'ACROPOLI DI ATENE e relativi allegati.

1 MARZO 2020

A partire da questa data sarà possibile richiedere la documentazione di base (documento preliminare alla progettazione, documentazione fotografica, documentazione storica, files in DWG e PDF delle aree di progetto) mediante invio dell'**ALLEGATO A**.

A partire da questa data sarà possibile attivare la procedura per la domanda di partecipazione al bando mediante l'invio dell'**ALLEGATO B**.

27 APRILE 2020_TERMINE ISCRIZIONI

Termine ultimo per la ricezione, da parte dell'Organizzazione, della domanda di partecipazione (**ALLEGATO B**).

28 APRILE 2020_6 MAGGIO 2020

Procedura **domande/risposte**. Termine ultimo per l'invio delle **domande di approfondimento tematico**.

10 MAGGIO 2020

Pubblicazione delle **risposte**.

15 MAGGIO 2020_TERMINE PRIMA FASE

Termine ultimo per l'invio, da parte dei partecipanti, della documentazione concorsuale relativamente alla **PRIMA FASE**, da inviarsi a cura dei partecipanti e finalizzata alla selezione di cui all'Art. 8 (**plico con fascicolo in formato A3 + CD**).

22 MAGGIO 2020

Pubblicazione, da parte dell'Organizzazione, delle **NOMINATION** relative alle proposte progettuali selezionate dalla Commissione. **Disponibilità dell'Allegato D** sul sito dell'Accademia Adrianea Onlus nella pagina relativa ai download.

31 MAGGIO 2020

Termine ultimo per l'invio da parte dei gruppi selezionati, dell'**ALLEGATO C**.

4-6 GIUGNO 2020

Sopralluogo alle aree di progetto.

1 AGOSTO 2020_TERMINE SECONDA FASE

Termine ultimo per la ricezione da parte dell'Organizzazione, della documentazione relativa alla **SECONDA FASE** concorsuale, **inviata per posta ordinaria e per posta elettronica (www.wetransfer.com)**.

E' permessa la consegna a mano, con le modalità descritte in calce all'Art. 10 del presente bando

28-29 AGOSTO 2020_PRESENTAZIONE DEI PROGETTI E PROCLAMAZIONE

Convegno di presentazione delle NOMINATIONS (28 Agosto). Proclamazione dei progetto vincitori del Piranesi Prix de Rome et d'Athènes – 2020 (29 Agosto).

APRILE-MAGGIO 2021

Presentazione del volume contenente i progetti con i testi scientifici ad essi correlati e saggi critici.

ATTENZIONE: Il cronoprogramma potrebbe subire variazioni impreviste, che saranno prontamente comunicate agli interessati.

ART 17_SEGRETERIA

La segreteria è funzionante dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10,00 alle ore 18,00 con orario continuato, chiamando ai seguenti numeri telefonici: +39.335.5475910, +39.392.9208383.

Oppure scrivendo all'indirizzo e-mail: piranesi.prixderome@gmail.com

Sito Web ufficiale: www.accademiaadrianea.net



Premio
Piranesi



ACCADEMIA ADRIANEA di ARCHITETTURA e ARCHEOLOGIA ONLUS

ALLEGATO A

RICHIESTA DI DOCUMENTAZIONE CONCORSUALE

Da compilare, sottoscrivere e inviare all'indirizzo mail piranesi.prixderome@gmail.com

IL SOTTOSCRITTO

NOME, COGNOME, CODICE FISCALE

DATA, LUOGO DI NASCITA E NAZIONE

INDIRIZZO DI RESIDENZA (VIA/PIAZZA, NUMERO CIVICO, COMUNE, CAP, NAZIONE)

IN QUALITÀ DI

(Barrare con una X una delle seguenti opzioni)

Professore a tempo pieno/definito/a contratto oppure Ricercatore presso

DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA O DEL DIPARTIMENTO

UNIVERSITÀ, NAZIONE

poichè interessato alla partecipazione alla CALL INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER L'ACROPOLI DI ATENE ed essendo già in possesso del bando di partecipazione

CHIEDE

Che venga inviata la documentazione di cui all'ART. 11 del bando al seguente

INDIRIZZO EMAIL

DATA E FIRMA

.....



Premio
Piranesi



ACCADEMIA ADRIANA di ARCHITETTURA e ARCHEOLOGIA ONLUS

ALLEGATO B
DOMANDA PARTECIPAZIONE ALLA
CALL INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER L'ACROPOLI DI ATENE
Da compilare, sottoscrivere e inviare all'indirizzo mail piranesi.prixderome@gmail.com

NOME DELLA SCUOLA DI ARCHITETTURA O DIPARTIMENTO DI RIFERIMENTO

NOME E COGNOME DEL COORDINATORE/I DEL GRUPPO

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO

CAP / CITTÀ

N° TELEFONO / FAX / CELLULARE DEL COORDINATORE DEL GRUPPO

E_MAIL

CHIEDE/CHIEDONO

Di partecipare alla **CALL INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER L'ACROPOLI DI ATENE** e,
contestualmente alla XVIII Edizione del Piranesi_Prix de Rome 2020.

E DICHIARA/DICHIARANO ALTRESÌ

Di aver letto in ogni sua parte il bando della Call Internazionale e di accettarne le condizioni di partecipazione espresse in tutti i suoi articoli, nessuno escluso.

FIRMA DEL COORDINATORE/I DEL GRUPPO

.....

.....

.....

DATA



Premio
PIRANESI



ACCADEMIA ADRIANEA di ARCHITETTURA e ARCHEOLOGIA ONLUS

ALLEGATO C

ACCETTAZIONE DELLA NOMINATION E PARTECIPAZIONE AL CONVEGNO

Da compilare, sottoscrivere e inviare all'indirizzo mail piranesi.prixderome@gmail.com

IL SOTTOSCRITTO

NOME E COGNOME DEL/I COORDINATORE/I DEL GRUPPO

Avendo ricevuto la NOMINATION per l'assegnazione del PIRANESI PRIX DE ROME ET D'ATHÈNES – 2020 relativamente al progetto per l'Acropoli di Atene, da svilupparsi a cura del gruppo di cui sono coordinatore,

Comunico e dichiaro

- 1) Di accettare la NOMINATION e conseguentemente confermo la nostra partecipazione al Convegno, secondo quanto espresso nel presente documento relativo alla Seconda Fase di cui questo allegato è parte integrante.

Barrare con una X una delle seguenti opzioni

- 2) Confermo inoltre che il progetto, oggetto della NOMINATION, sarà presentato dal/dai coordinatore/i del gruppo.
- 3) Ovvero, indico come persona delegata a presentare il progetto oggetto della NOMINATION, il Prof.

Dichiariamo altresì:

- 4) Di accettare integralmente quanto espresso nel bando di concorso e nel presente documento.
- 5) Di accettare gli esiti della consultazione scientifica, con riferimento alla procedura di selezione e di valutazione della presente Call Internazionale.
- 6) Di concedere l'utilizzo delle informazioni e delle immagini relative al progetto presentato alla Call Internazionale di Progettazione per l'Acropoli di Atene, per le finalità scientifiche, didattiche, editoriali e di diffusione anche mediante mostre, seminari e convegni, nonché per finalità di valorizzazione e comunicazione dell'iniziativa del Piranesi_Prix de Rome, sia a livello nazionale che internazionale, e su tutte le piattaforme istituzionali disponibili come libri, riviste, periodici, giornali, siti web specializzati, ecc., con particolare riferimento a quanto espresso all'Art.14 e all'Art. 15 del bando, di cui questo allegato è parte integrante.
- 7) Dichiaro che le immagini inviate a corredo del progetto di cui sono/siamo coordinatore/i, non sono soggette a diritti di copyright, ovvero che tutti i diritti e gli oneri derivanti dall'utilizzo delle stesse sono stati assolti e mai saranno a carico dell'Accademia Adrianea di Architettura e Archeologia e dei suoi partners, nell'espletamento di quanto previsto nel precedente punto 6.

FIRMA/E DEL COORDINATORE/I DEL GRUPPO

.....

DATA